Testo di presentazione della canzone “*La forza delle parole*”

**Classi 4^ B e 4^C della Scuola Primaria Ritucci Chinni- Nuova Direzione Didattica Vasto**

Alla luce della nuova disciplina di Educazione Civica introdotta in modo rilevante in questo difficile anno scolastico, si è deciso di lavorare sull’importanza di un uso opportuno e corretto delle parole, partendo dall’attenta lettura del **Manifesto della comunicazione non ostile**. Venuti a conoscenza dell’opportunità offerta dal Comune di Vasto di partecipare al concorso, i bambini sono stati entusiasti nell’accoglierla.

La prima fase di lavoro per la composizione del testo della canzone, ha previsto la presentazione delle cosiddette parole “ostili”, utilizzando anche una poesia di Roberto Piumini che ha come argomento centrale l’aggressività insita in alcuni bambini.

Infatti, qualche volta, alcuni termini possano richiamare momenti di ostilità, e l’uso di parole dure e aggressive rischia di essere l’unico canale di sfogo di emozioni represse che non sono abituati a condividere e a esprimere.

Gli alunni, dopo la lettura del suddetto testo poetico, sono stati invitati ad evidenziare tutte le parole ostili incontrate e a discutere sul peso che potrebbero avere, in maniera più o meno grave, su di loro. Attraverso la tecnica del “mettersi nei panni” dell’altro e quella del gioco dei ruoli, sono riusciti ad immedesimarsi nel compagno più fragile oppure nel compagno che fino a quel momento sembrava loro più duro, meno espansivo, meno socievole e collaborativo. In seguito, tra i temi del **Manifesto della comunicazione non ostile**, hanno scelto il **punto** **6**, quello che riguarda le conseguenze delle parole. Sono stati invitati a elaborare le proprie riflessioni in silenzio per raccogliere le idee, facendo riferimento anche al lavoro di brainstorming precedentemente svolto, e poi hanno appuntato le loro riflessioni sotto forma di rima poetica o di prosa. Infine, i loro pensieri sono stati letti uno alla volta ad alta voce e riportati sulla lavagna, in primo momento senza un ordine preciso, e poi insieme, li hanno selezionati, perfezionando le rime e scegliendo il ritornello … ed ecco la canzone!

A questo punto si sono divertiti a comporre una melodia in classe e in seguito hanno deciso il tipo di arrangiamento, scegliendo il genere Rock, perché ritenuto più incisivo di altri per esprimere il messaggio della canzone.

La realizzazione del video clip, da parte dei bambini con l’aiuto delle maestre, come fase conclusiva del lavoro, intende raccontare i momenti di socialità e di allegria tra compagni, nella libertà di movimento e di espressione, sempre nel rispetto delle regole scelte e condivise, non vissute come un’imposizione ma come necessarie per una convivenza civile e armoniosa.